

MalpensaNews

L'Anpi di Gallarate invita al voto alle elezioni europee, "per libertà, uguaglianza e tolleranza"

Roberto Morandi · Monday, May 27th, 2024

L'Anpi di Gallarate invita al voto alle prossime elezioni europee, ricordando come preminenti i «valori della libertà, dell'uguaglianza e della tolleranza».

«L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia non è un Partito, come occorre ancora ribadire per non indurre i cittadini meno attenti a improbabili confusioni», spiegano.

Il testo è stato redatto da Ennio Melandri, «autorevole esponente della nostra Associazione, nonché membro della Segreteria».

Qui di seguito il testo integrale

Appello al voto

Ormai a meno di una settimana voteremo, al termine di una campagna elettorale convulsa e di bassissimo profilo, inadeguata nei contenuti, fuori tema, tutta ripiegata sui nostri quotidiani problemi di bottega, in parte reali in parte costruiti e propagandati da un'informazione pilotata quando non asservita.

Stiamo attraversando uno dei momenti più difficili della nostra breve storia repubblicana. Gli ingredienti ci sono tutti: una crisi economica e sociale che chi ci governa minimizza camuffando i dati della realtà; una guerra al centro dell'Europa a cui noi partecipiamo in maniera più o meno surrettizia; un'altra in Medio Oriente, che nessuno sembra intenzionato a far cessare e che comporta una strage quotidiana di civili, in prevalenza bambini; il lavoro sottopagato e precario camuffato in crescita da un Pil menzognero; il persistente e ormai ingiustificato alto costo dell'energia e l'inflazione strisciante che nella guerra hanno solo una delle cause; una crisi climatica di portata tale mettere in pericolo la sopravvivenza stessa del nostro stesso pianeta.

E soprattutto una campagna elettorale fuori tema, perché non voteremo sul pro o contro Meloni o sul pro o contro Salvini, ma sull'elezione della nostra rappresentanza nel Parlamento Europeo. Quindi avremmo dovuto confrontarci sulla nostra idea d'Europa, sui suoi limiti e sulla sua estensione, sul suo ruolo e sui suoi poteri, sul funzionamento delle sue istituzioni e sui suoi criteri decisionali.

Non l'abbiamo fatto o l'abbiamo fatto solo in parte. Insomma, viviamo nell'incertezza del presente, dimentichi della nostra storia e del passato più recente e privi di una prospettiva per il futuro, con la percezione diffusa del distacco tra la politica e la società, o meglio tra questa classe politica e gli umori di questa società manipolata.

Ciò nonostante, o proprio per tutto ciò, non votare non è la soluzione. L'Anpi non è un partito e non può e non vuole dare indicazioni di voto, ma invita a riflettere che il non voto è una resa, una rinuncia a un diritto conquistato con fatica e con lotte in decenni che ci sembrano ormai lontani e non lo sono, è il rifiuto di quel minimo di assunzione di responsabilità e di quel minimo di onere, quello della scelta, indispensabile per non cadere per sempre nell'indifferenza e nell'inutile malcontento parolaio.

Una scelta però all'interno dei valori fondanti della nostra associazione, che sono l'opposizione al fascismo, quello storico e quello strisciante, camuffato e mutevole che permea tanti partiti e movimenti; la difesa e l'applicazione della nostra Costituzione, una Costituzione che molti vorrebbero stravolgere: trasformando l'Italia in una Repubblica Presidenziale, che concentrerebbe tutti i poteri nel capo del governo; applicando la cosiddetta autonomia differenziata, che poi significherebbe differenziare i diritti dei cittadini sulla base dell'appartenenza regionale.

Attribuendo, facendo un esempio, più sanità e più scuola ad alcuni, meno scuola e meno sanità ad altri. In estrema sintesi l'ANPI fa appello ancora una volta alla partecipazione e ai valori della libertà, dell'uguaglianza e della tolleranza.

This entry was posted on Monday, May 27th, 2024 at 4:13 pm and is filed under [Archivio](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.